



TOUR ZANSKAR

LUGLIO 2016

Partenza: 10 luglio 2016 **▶ Durata viaggio:** 19 giorni

Siamo nell'estremo nord dell'India, nello stato dello Jammu e Kashmir, per la precisione, nella provincia autonoma del Ladakh. La remota regione dello Zaskar, situata a sud del Ladakh è formata da alcune valli di piccole dimensioni racchiuse tra alte montagne e delimitate a nord dalla catena dello Zaskar Range e a sud da quella della Great Himalaya Range. Lo Zaskar è costituito essenzialmente dalla Stod Valley a ovest e dalla Lunak Valley a est, entrambe convergenti su Padum, capoluogo amministrativo della regione. La fertile zona di Padum, insieme ai villaggi e ai gompas circostanti, costituisce il nucleo centrale del paese. Grazie alla sua condizione di isolamento lo Zaskar è riuscito a mantenere intatto il proprio patrimonio culturale buddhista.

Questo giro presenta una lunghezza totale di quasi 650 chilometri percorsi in bici, diluiti in 10 giorni (una media 65 km al giorno) con tappe di 35/40 km, a parte una più lunga che si avvicina ai 100 km. Piste sabbiose e ascensioni costanti oltre 3000 m caratterizzano questo itinerario. Le salite non saranno ripide, ma alcune sono molto lunghe e su strade non asfaltate. Ma vale lo sforzo...! Godremo di paesaggi impressionanti ed avremo modo di vivere coi nomadi che vivono in alta montagna durante l'estate.

L'ospitalità dei nomadi è semplicemente leggendaria.

I giorni di riposo che abbiamo programmato negli accampamenti di Yurt ci permetteranno di entrare in contatto con questo popolo e oltre a godere dello splendore dei luoghi, avremo modo anche di fare qualche escursione a cavallo.

Alla fine del percorso in mtb, proseguiremo il nostro tour con due giorni di rafting, che ci riporteranno verso Leh.

> Programma

1° GIORNO

Italia – Delhi

Partenza dall'Italia e arrivo a Delhi, coincidenza per Leh a seconda dell'orario di arrivo.

2° GIORNO

Delhi – Leh

La partenza del raid è prevista da Leh, capoluogo del Ladakh, sosteneremo un paio di giorni per acclimatarci alle alte quote. Leh si trova a 3300 m d'altitudine, approfitteremo dell'occasione per visitare i gompa e i luoghi storici di questa città che un tempo era il punto amministrativo di un grande regno. Cena e pernottamento.

3° e 4° GIORNO

Leh

In questi giorni visiteremo i luoghi più significativi di questa straordinaria città. Prepareremo anche le nostre bici perché il giorno successivo inizierà la nostra avventura.

La città è dominata dalle rovine del Palazzo Leh, che è stato il primo palazzo della famiglia reale di Ladakh, costruito con lo stesso stile e nello stesso periodo del Palazzo Potala, la residenza ufficiale del Dalai Lama in Tibet. Cena e pernottamento.

5° GIORNO

I^a tappa: Leh – Alchi • 60 km circa

Saranno 64km lungo il fiume Indo che è il più lungo e importante fiume del Pakistan. È il più lungo fiume del subcontinente asiatico e il terzo più grande in termini di portata annua; lo seguiremo in direzione ovest, la strada in discrete condizioni ci permetterà di mantenere una andatura relativamente piacevole. Attraverseremo alcuni villaggi interessanti. Alchi è un villaggio animato, non è proprio sulla strada, dovremo fare una piccola deviazione per raggiungerlo, merita di essere visitato per il suo Gompa molto antico. Gompa è il nome che assume il tempio buddhista in Tibet, Bhutan e nelle zone himalayane dell'India e del Nepal. I Gompa sono ricoperti di bandiere colorate di preghiera che sventolano allegramente nell'aria e all'ingresso presentano le tradizionali ruote di preghiera. Conserva al suo interno delle testimonianze artistiche tra le più importanti del buddhismo. Cena e pernottamento.

6° GIORNO

II^a tappa: Alchi – Lamayuru • 57 km circa

Continueremo a seguire l'Indo fino al villaggio di Khalsi, attraverseremo il ponte e saliremo fino a Lamayuru. L'aspetto un po' decadente del villaggio non cambierà il vostro giudizio sul meraviglioso scenario naturale che fa da cornice a uno dei Gompa più famosi della regione. Il monastero di Lamayuru è uno dei più grandi e antichi conventi buddhisti di tradizione tibetana sul suolo indiano, arroccato in cima a uno spuntone di roccia eroso dal vento e affacciato su un lago in secca cui fanno da sfondo le vette di imponenti massicci montuosi. Cena e pernottamento.

7° GIORNO

III^a tappa: Lamayuru – Mulbekh • 66 km circa

Affronteremo due passi: Il Fotu la 4147 m e il Namika la 3760m. Sarà una tappa relativamente impegnativa. Affrontati i due passi ci inoltreremo in una bella e fertile vallata. Mulbekh è l'ultimo avamposto buddhista prima di raggiungere la zona a presenza islamica. L'attrazione principale di questo villaggio è costituita da una gigantesca statua che raffigura Maitreya il Buddha futuro, alta 8m e scavata nella roccia nel 700 d.c. Cena e pernottamento.

8° GIORNO

IV[^] tappa: Mulbeck – Kargil • 40 km circa

Scenderemo fino ai 2871m di Kargil capoluogo amministrativo delle valli circostanti. E' nota anche per essere il secondo posto più freddo al mondo dopo la Siberia. Kargil come molte altre zone dell'Himalaya ha un clima temperato; le estati sono calde e le notti fredde, mentre gli inverni sono lunghi e freddi con temperature che spesso scendono a -48 °C.

E' situata a metà strada tra le vallate alpine del Kashmir e le fertili pianure dell'Indo, anche se fa parte ancora del Ladakh; è l'unica regione dell'India abitata prevalentemente da musulmani sciiti.

9° GIORNO

V[^] tappa: Kargil – Sanku Karpo Khar • 42 km circa

La strada si dirige verso sud ovest lungo la Suru Valley. A Karpo Khar visino a Sanku c'è un santuario musulmano. Suru Valley, detta anche "Valle dei Fiori" con il suo bel fiume Suru, importante affluente dell'Indo, abitata da una popolazione in maggioranza mussulmana sciita è la strada principale di accesso allo Zanskar. Una valle meravigliosa la Suru, contornata da vette incappucciate di neve; la parte più bassa della valle, verso Kargil ad altitudini inferiori a 3000 metri è una delle aree agricole più fertili del Ladakh (con 2 raccolti l'anno), molto verde e lussureggiante grazie agli alberi di pioppo e salice. Man mano che si sale verso lo Zanskar il paesaggio cambia completamente: brughiere inanellate da alti ed aridi dirupi, alte cime come quelle del massiccio del Nun Kun con i suoi 7.135m e piccoli insediamenti. Cena e pernottamento.

10° GIORNO

VI[^] tappa: Sanku – Parkachik • 48 km circa

Proseguiamo il nostro viaggio lungo la Suru Valley, presto raggiungeremo i villaggi di Panikhar e poi Parkachik, la nostra meta. Avremo modo di contemplare da vicino le due vette gemelle del Nun 7135 m e del Kun 7087m. E' descritto come un luogo incantevole e pieno di campi fioriti. Cena e pernottamento.

11° GIORNO

VII[^] tappa: Parkachik – Rangdum • 37 km circa

Dopo pochi chilometri una imponente lingua di un ghiacciaio si protende verso il fiume Suru, sarà uno spettacolo ammirarla così vicino. Seguiremo il fiume fino alla fine della nostra tappa. Ormai siamo tornati in territorio abitato prevalentemente da buddisti, nel villaggio esiste un gompa costruito nel XVIII secolo. Rangdum Gompa/ Monastero E' un centro importante per il buddhismo tibetano; questo monastero ha circa 200 anni e, secondo la leggenda, fu costruito da Gelek Yashy Takpa durante il regno del Re Tsewang Mangyul del Ladakh, attualmente ci vivono una trentina di monaci. Il monastero si presenta come una struttura fortificata e la vista che si ha dalla sommità verso la valle è ipnotizzante, tanto da lasciarci senza fiato.

12° GIORNO

VIII[^] tappa: Rangdum – Abran • 62 km circa

Saliremo verso il passo Pensi La 4450 m per poi scendere nella Stand Valley seguendo l'omonimo fiume. Pensi La connette la Suru Valley a Zanskar Valley. Prima che la strada moderna venisse costruita, il passo era aperto solo tre mesi all'anno a causa delle abbondanti nevicate.

Sul passo avremo modo di osservare l'imponente ghiacciaio Darung Drung. Il Ghiacciaio Darung Drung è il più grande ghiacciaio in Ladakh con una lunghezza massima che arriva a 23 km e un'altezza media di 4780m. Il ghiacciaio si compone di un lungo fiume di ghiaccio e neve.

Ormai siamo nella fertile zona di Padum, noi sosteremo nei pressi di Abran. Cena e pernottamento.

13° GIORNO

IX^tappa: Abran – Padum • 43 km

Arriviamo a Padum, il capoluogo e sede amministrativa della regione. Con una popolazione di 2000 abitanti, Padum è la regione più popolata in Zanskar. Le origini dell'insediamento umano risalgono al 17 secolo. Padum ha una popolazione prevalentemente Musulmana in una regione dove predomina il Buddhismo. Cena e pernottamento.

14° GIORNO

IX^ tappa, Padum – Zangka • 32km

Ultima tappa nello Zanskar prima del Rafting. Cena e pernottamento.

15 e 16° GIORNO

Rafting

In questi giorni proseguiamo il nostro tour e avremo una visuale tutta diversa delle meraviglie naturali che ci circondano, attraverso il rafting. Alla fine della seconda giornata, ci trasferiremo a Leh. Cena e pernottamento.

17° GIORNO

Leh

Questa giornata sarà dedicata alla visita libera di Leh. Cena e pernottamento.

18° GIORNO

Salita al Kardung La • 80km

Partenza da Leh salendo verso Kardung La che dall'alto dei suoi 5603mt offre panorami stupendi. In alternativa potrete sostare a Leh.

19° GIORNO

Leh

Rientro in Italia.

Tariffe

Da definire.

La quota include

Da definire.

La quota non include

Da definire.



Iantra Srl <

Piazza Donatori di Sangue, 5
37124 Verona
Tel. 045 8303306 • info@iantra.it



Iantra, in collaborazione con WWB - Wheels Without Borders, propone in catalogo splendide opportunità di cicloturismo.

> Chi è WWB - Wheels Without Borders

Il team di WWB è composto da persone con l'anima per i viaggi, lo sport e la libertà, e si rivolge in ambito internazionale nell'attività di coordinamento viaggi e organizzazione di manifestazioni sportive legate alla pratica della mountain-bike.

L'esperienza maturata nel tempo dai suoi componenti è messa con entusiasmo a favore di tutti coloro che per sfida o per piacere partecipano alle proposte in catalogo, con l'obiettivo di lasciare un segno indelebile nella loro memoria.

WWB è il punto di riferimento per i mountain-bikers, sia di coloro che amano le escursioni in compagnia pedalando lentamente alla scoperta del mondo, sia per lo sportivo agonista alla ricerca di sfide personali.

WWB vi accompagna alla ricerca di nuove sensazioni in luoghi tra i più remoti e suggestivi del pianeta, in territori di rilevante interesse culturale, naturalistico, di storia e tradizioni.

WWB è anche solidarietà attraverso la raccolta di fondi ricavati dai diversi eventi realizzati, destinati a sostegno di progetti specifici individuati dal movimento libero di ciclisti Cycling for World Peace, a noi molto vicino.

Per informazioni:

Iantra: info@iantra.it • 045 8303306

WWB: Andrea Zanrossi • 3471046628

Iantra Srl <

Piazza Donatori di Sangue, 5
37124 Verona
Tel. 045 8303306 • info@iantra.it